

# “A mio Padre” di Andrea Maci

Avrei voluto fare un viaggio con mio padre  
fino al ruscello impaziente  
a pescare le trote

Avrei voluto fare una gita con mio padre  
seduti nel prato di erba e campanule  
all'ombra dell'albero di carrube  
mangiare in silenzio pane e formaggio

Avrei voluto sedermi con mio padre allo stadio  
e gridare la partita non è ancora finita

Avrei voluto passeggiare con mio padre  
nella piazza del paese  
raccontargli dei suoi nipoti

ma quando l'ho salutato  
io ero ancora un figlio da tenere per mano.